

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

“Centro Special Guest 3”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codice: 4

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Considerato il diritto di tutti ad un’assistenza adeguata, la finalità generale della presente proposta è quella di accrescere il benessere del minore o del giovane adulto con autismo e della propria famiglia, migliorando i momenti di socializzazione e la qualità di vita dei loro familiari.

Infatti per chi è affetto da autismo il riconoscimento del diritto alle cure e ad una partecipazione piena ed equa alle attività quotidiane risulta essere spesso compromesso dallo stigma associato a questa sindrome. Spesso le stesse famiglie sono spaventate, e questo porta ad un abbassamento del livello di benessere e della qualità di vita.

Proprio per questo motivo il progetto si inserisce all’interno di un programma più ampio, in cui la visione comune è quella di considerare la cura non solo come un insieme di azioni sanitarie ma come un complesso di azioni olistiche dirette ad accrescere il benessere della persona malata e di chi sta attorno ad essa.

Obiettivo generale resta pertanto la tutela della persona affetta da autismo, in quanto persona con una propria identità e partecipe all’interno di una specifica comunità, che sovente si dimentica della sua presenza.

RUOLO ED ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella fase iniziale del progetto gli operatori volontari di servizio civile seguiranno un percorso formativo che gli permetterà di sviluppare non solo capacità pratiche spendibili nell’ambito lavorativo, ma gli darà una formazione più ampia in cui è inclusa la sfera emotiva. Lavorare con persone affette da autismo, infatti, mette a dura prova la sensibilità personale e non sempre l’emotività riesce ad essere controllata dagli operatori volontari impegnati. Per loro, infatti, è previsto l’affiancamento con l’OLP e con la Psicologa della Cooperativa, sempre a disposizione

per qualsiasi consulenza necessaria.

Sicuramente i dodici mesi di servizio civile serviranno per una prima formazione indispensabile per iniziare a lavorare con tali destinatari; tuttavia solo l'esperienza può garantire il possesso di una qualifica completa e di una preparazione adeguata ad agire in autonomia.

Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori per il raggiungimento degli obiettivi prefissati partecipando alle attività afferenti agli stessi, con i seguenti compiti:

- ✓ la partecipazione alle riunioni di coordinamento tra gli operatori interni al servizio e quelli afferenti alla "rete" interessata, per definire gli interventi;
- ✓ la partecipazione alla fase di primo approccio con il paziente (ove possibile);
- ✓ la partecipazione dei soggetti affetti da autismo alle attività socializzanti e ludico ricreative, cercando di superare le limitazioni fisiche e mentali presenti in alcuni ospiti;
- ✓ la collaborazione all'individuazione delle attività di riabilitazione;
- ✓ il supporto nell'analisi dei bisogni di socializzazione dei giovani adulti e dei bambini affetti d'autismo, con particolare riferimento ai differenti bisogni;
- ✓ la pubblicizzazione delle attività e sviluppo della comunicazione web e social;
- ✓ la partecipazione alle riunioni di coordinamento tra gli operatori per definire gli argomenti e il programma delle giornate informative;
- ✓ l'affiancamento agli operatori nella fase organizzativa delle attività.

SEDE DI SVOLGIMENTO:

Granello di Senape – Via Sicilia n. 59 - 86100 Campobasso

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti:	4
Con vitto e alloggio:	0
Senza vitto e alloggio:	4
Con solo vitto:	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari, durante il periodo di servizio, dovranno garantire una flessibilità oraria coerente con talune iniziative che si programmeranno in itinere, assicurando eventualmente:

- la presenza anche nei giorni festivi, quando necessario;
- la disponibilità al servizio, saltuariamente, in orari e turni diversi da quelli consueti, da concordare (in particolare orari serali, fine settimana e giorni festivi) in occasione di particolari eventi il cui svolgimento sia riconducibile alle finalità progettuali perseguite dall'Ente e/o dai partner;
- la partecipazione a eventuali attività formative organizzate da soggetti esterni al progetto;
- la partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio periodici;
- la partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e del volontariato;
- la partecipazione agli incontri/confronti, diversi dalla formazione, organizzati dagli enti attuatori del programma di intervento, nei quali è prevista la presenza degli operatori volontari di Servizio civile impegnati nei singoli progetti relativi allo stesso programma.

Infine, agli operatori volontari si richiede:

- la redazione di un diario di bordo personale;
- la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti;

- il rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
L'assolvimento di tali obblighi è richiesto al fine di garantire un'ottimale realizzazione del progetto.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari è quello accreditato all'atto della richiesta di iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestato specifico da ente terzo: A.P.S. Jamm bell E.T.S.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Centro Parrocchiale - Largo Garibaldi s.n.c. - 86034 Guglionesi

La durata della formazione generale sarà pari a n. 42 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Granello di Senape – Via Sicilia n. 59 - 86100 Campobasso

La durata della formazione specifica sarà pari a n. 85 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Cantieri di Innovazione Sociale”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

IL PROGETTO PREVEDE LA SEGUENTE ULTERIORE MISURA

LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

Tipologia di minore opportunità: *Difficoltà economiche*

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Ai fini dell'ammissione il livello di reddito, da attestare mediante presentazione del Modello ISEE ordinario – Dichiarazione Sostitutiva Unica in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- *l'erogazione di un rimborso benzina o di un abbonamento annuale valido per il trasporto pubblico locale in caso di gravi necessità economiche;*

- la disponibilità dello psicologo del lavoro – per effettuare il monitoraggio mensile sul servizio svolto, sui risultati raggiunti e, se richiesto, per affrontare eventuali problematiche che dovessero paventarsi;
- incontri con esperti di politiche del lavoro (minimo 3);
- incontri specifici con personale specializzato degli uffici Politiche Sociali, per ottenere informazioni riguardanti le misure di sostegno al reddito e sulle relative modalità per accedervi (minimo 3);
- attività specifica di informazione e documentazione, mediante consegna di apposito materiale per la ricerca del lavoro e di finanziamenti per intraprendere attività autonome.

LO SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 24

Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nell'arco dei tre mesi antecedenti alla conclusione delle attività progettuali. Esso sarà strutturato in momenti seminariali e/o di lavoro di gruppo, sempre improntati a momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. L'articolazione oraria di svolgimento sarà la seguente:

- le cinque sessioni collettive si svolgeranno con cadenza settimanale in una singola giornata con impegno dalle ore 8.00 alle ore 12.00 o dalle 09.00 alle 13.00; i partecipanti non saranno mai più di 30, con gruppi di lavoro con più tutor quando necessario;
- le due sessioni individuali saranno organizzate sia in orario antimeridiano che pomeridiano con impegno massimo di 2 ore ciascuna per ottimizzare i risultati.

Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento al lavoro è finalizzato all'acquisizione di informazioni e strumenti utili e alla loro rielaborazione operativa.

Le informazioni su cui si lavorerà durante il percorso riguarderanno rielaborazione e validazione di informazioni su di sé, sulle attività svolte, informazioni sui centri per l'impiego e i servizi per il lavoro e saranno esplicitate nelle seguenti tre Aree:

Area A - Informazioni su di sé

Area B - Strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro e all'avvio d'impresa

Area C - Informazioni sui Centri per l'Impiego e i Servizi per il Lavoro

Gli strumenti forniti all'operatore volontario necessari per un proficuo inserimento nel mercato del lavoro come lavoratore dipendente o imprenditore di sé stesso saranno esplicitati in particolare nelle aree A) e B).

Attività opzionali

Le attività opzionali previste in questa fase rappresentano per l'operatore volontario una risorsa in più, ovvero il collante e il motore di tutte le attività realizzate in precedenza.

Da una parte si tratta di realizzare concretamente, con l'ausilio del tutor, le attività pro-gettate in precedenza, con gli strumenti ora in possesso dell'operatore volontario e le conoscenze acquisite su di sé e sul mondo del lavoro, e dall'altra si tratta di acquisire ulteriori conoscenze che potenziano e fanno da quadro di riferimento al nuovo progetto di realizzazione professionale che è stato costruito e deve essere messo in campo.

Infine verranno valutati approfondimenti ulteriori attraverso un'attività laboratoriale tra le seguenti:

- “Incentivi e agevolazioni per l’autoimpiego e la creazione d’impresa”.
- “Progetti nazionali ed europei dedicati ai giovani”.
- “Le opportunità formative nazionali ed europee”.